

COMUNE DI PADOVA
“ISTITUTO SUORE FRANCESCANE ELISABETTIANE”

FOGLIO 87, MAPPALE 112

RELAZIONE STORICO – ARTISTICA

Complesso immobiliare costituito da due diverse unità edilizie – già individuate come case Nardi e Fanzago (Puppi – Toffanin – Trieste 1983) tipologicamente sviluppate in autonomia e solo in epoche recenti unificate distributivamente con “devastante” intervento di ristrutturazione interna che ripropone nelle due unità l’impianto ricorrente nell’edilizia che fra quattro e cinquecento ha configurato l’immagine medievale della città, dilatando la frammentata matrice “gotica” in un ridisegno delle quinte edilizie lungo gli assi di penetrazione al nucleo insulare.

Androne e salone passante denunciato dalle polifore balconate di facciata dove, al piano terreno, è presente il portico pubblico.

Dei vani scala originari si è conservato nella posizione originaria quello dell’unità maggiore.

I corpi a pettine sono frutto di successive addizioni che hanno tuttavia storicizzato il modello di accrescimento.

Particolare cura nell’arricchimento dei fronti si legge nella incorniciatura delle finestre del piano nobile prospiciente via S.Giovanni da Verdara con specchiatura a cimasa che iscrive la ghiera dell’arco.